

MOZIONE

approvata dal

COORDINAMENTO DEI PRESIDENTI DI CORSO DI STUDIO IN MATEMATICA

il 21 settembre 2012

Il Coordinamento dei Presidenti di Corso di Studio in Matematica ritiene che per il proficuo completamento delle prove di ammissione al Tirocinio Formativo Attivo e un immediato inizio delle corrispondenti attività formative siano necessari i seguenti interventi urgenti da parte del Ministero:

- Emanazione di una interpretazione autentica su come debba essere effettuato il calcolo della media degli esami di profitto della laurea magistrale, specialistica o di vecchio ordinamento per l'attribuzione del relativo punteggio nella valutazione dei titoli richiesto dall'Art.15, comma 13, lettera d), del Decreto 249/10 e dall'Allegato A del DM 11/11/11 (riguardante la definizione delle modalità di svolgimento e delle caratteristiche della prova di accesso ai percorsi di TFA), precisando in particolare se sia necessario pesare i voti ricevuti negli esami di profitto in base alla durata (semestrale o annuale) o alla dimensione in CFU dei rispettivi insegnamenti. Questo intervento è necessario per evitare che sedi diverse adottino procedure diverse per tale calcolo, causando disparità di trattamento a livello nazionale.
- Emanazione del decreto della Direzione generale per il personale scolastico previsto dall'Art. 8 del DM 08/11/11 (uscito in G.U. il 21/05/12) e richiesto per la determinazione dei contingenti dei tutor organizzatori e coordinatori per il TFA dell'A.A. 2011-12. Questo intervento è necessario per permettere alle Università di emanare in tempo utile i bandi per la selezione dei tutor coordinatori, tutor che svolgono un ruolo insostituibile per il funzionamento del TFA.

Il Coordinamento ritiene anche necessario un intervento legislativo urgente per modificare almeno un aspetto dell'Art. 15 del Decreto 249/10 che può causare notevoli iniquità a partire dall'anno prossimo. Attualmente, il Decreto 249/10 e i decreti attuativi successivi permettono l'iscrizione e l'acquisizione dell'abilitazione per l'insegnamento tramite il TFA transitorio solo a persone in possesso alla data di entrata in vigore del decreto (15/02/2011) di lauree vecchio ordinamento, specialistiche o magistrali, e a persone iscritte a corsi di laurea magistrale o specialistica nell'A.A. 2010/11. Di conseguenza, a legislazione vigente gli studenti iscritti alla laurea magistrale dall'A.A. 2011/12 in poi una volta conseguito il titolo *non* potranno iscriversi ai TFA transitori di cui all'Art.15 del Decreto 249/10, e per ottenere l'abilitazione dovranno passare dalle lauree magistrali per l'insegnamento, quando queste saranno attivate e con una notevole e iniqua perdita di tempo. Si chiede quindi

- la modifica di questo punto del Decreto 249/10, in modo da permettere che all'esame di ammissione ai TFA transitori possano presentarsi i laureati magistrali iscritti anche negli anni accademici 2011-12 e 2012-13, nonché agli anni accademici successivi, fino all'avvio delle lauree magistrali per l'insegnamento.

Il Coordinamento segnala inoltre che sarebbe opportuno procedere a una delegificazione, riducendoli a materia di Decreto Ministeriale, di tutti gli aspetti relativi allo svolgimento delle prove di ammissione al TFA e alle lauree magistrali per l'insegnamento, in modo da rendere più semplice l'implementazione degli interventi necessari per migliorarne il funzionamento.

Infine, il Coordinamento auspica fortemente l'avvio delle lauree magistrali per l'insegnamento nelle scuole secondarie di I e II grado entro e non oltre l'A.A. 2013/14, tassello indispensabile per completare il percorso di formazione dei futuri insegnanti ancora non pienamente implementato.